Fabio Pusterla solleva il Premio Metauro

Con il volume 'Cenere, o terra' il poeta vince l'edizione numero ventisei. Suggestiva serata finale al monastero di Montebello

C'era sapore di lettere, tradizione e Cesane alla serata finale della edizione numero 26 del Premio Letterario Metauro. Al monastero di Montebello, la puntata conclusiva dell'evento. Solleva il premio Fabio Pusterla, con il libro di poesie "Cenere, o terra", edito da Marcos y Marcos. Il nome rientrava in una rosa di tre finalisti, tre significativi libri di poesia contemporanea, pubblicati in Italia nel biennio che precede l'edizione corrente, insieme a Biancamaria Frabotta con "Tutte le poesie 1971 – 2017" (edito da Mondadori) e Renato Minore con "O caro pensiero" (edito da Nino Aragno Editore), scelti da una giuria tecnica presieduta dal poeta Umberto Piersanti e composta inoltre da Eugenio De Signoribus, Bianca Garavelli, Feliciano Paoli, Paolo Ruffilli. La fase finale di assegnazione del premio, nato nel 1994 e promosso e sostenuto dall'Unione Montana Alta Valle del Metauro (insieme agli 11 Comuni che ne fanno parte), dalla Regione Marche e dalla Biblioteca comunale di Urbania, con il patrocinio della Provincia di Pesaro e Urbino, è stata affidata ad una giuria popolare composta da circa 100 abitanti degli 11 comuni dell'Unione, insieme agli studenti dell'istituto comprensivo statale "Della Rovere" di Urbania, il liceo "Raffaello" di Urbino, l'Itis "Mattei" di Urbino ed il Centro Studi italiani Polo universitario internazionale di Urbania, che proprio durante la serata hanno espresso le loro preferenze. Una serata che ha visto rinnovarsi il legame che esiste tra il Premio Metauro e il territorio, come sottolineato dallo stesso Piersanti, e che ha fatto emergere una figura ancora presente nel territorio di Isola del Piano e di Montebello, il pioniere del biologico Gino Girolomoni. Ricordato nelle parole di Piersanti, del sindaco di Isola del Piano e presidente della Provincia Giuseppe Paolini, e di Daniele Garota dell'associazione "Montebello Culturale". Premiati inoltre Lorenzo Campanelli, a capo dell'azienda LC di Isola del Piano, che ha festeggiato così i trent'anni di attività, e David Monacchi, docente del Conservatorio Rossini di Pesaro, al quale il sindaco di Urbino e vice presidente dell'Unione Alta Valle del Metauro Maurizio Gambini ha conferito un riconoscimento per la sua attività di ricercatore e compositore eco-acustico.

Silvia Angelini

A sinistra, una panoramica sulla serata finale del premio. A destra, Fabio Pusterla

AROMA DI VERSI

Umberto Piersanti e altri autori di rilievo hanno presieduto la giuria tecnica

MARCO MENGONI
_ATLANTICO #MENGONILIVE2019

Dieci lettori potranno assistere, il 17 Novembre 2019, ospiti de il Resto del Carlino al concerto di Marco Mengoni alla Vitrifrigo Arena di Pesaro.
Per partecipare basta inviare, entro il 10 Novembre 2019, il maggior numero di tagliandi originali pubblicati sull'edizione cartacea del giornale a:
il Resto del Carlino, via Manzoni 24, 61121 PESARO

NOME
COGNOME
EMAIL
TELEFONO

27. OTT / 1.2.3.9.10 NOV 2019
FIERA DEL TARTUFO DI ACQUALAGNA
BIANCHELLO d'Autore

I primi 3 lettori che invieranno alla redazione il maggior numero di coupon (entro l'11 novembre 2019) avranno diritto ad **una degustazione gratuita** in una delle 9 cantine e **una confezione di bottiglie** di Bianchello del Metauro DOC.
Inviare i coupon in originale a **il Resto del Carlino via Manzoni 24, 61121 Pesaro**

NOME
COGNOME
E-MAIL
TELEFONO

In collaborazione con QN il Resto del Carlino